

---

# Mission Im Possible Come Riorganizzare L Istituto

---

At the Movies

Sirena sotto copertura

The Association Guide to Going Global

Dopo, tutto è più dolce

Volevo essere Freddie Mercury

Road to the Stars

Per colpa di una pandemia. Rosemary e Mattia. Com'è cambiata la loro vita nel 2020

The Travels of the Jesuits in Ethiopia

Mission Improbable

ANNO 2018 PRIMA PARTE

Nudge solutions program. Cambiamento gentile e strumenti per la leadership aperta

Proprio come la dieta mediterranea

ANNO 2020 LA SOCIETA' QUARTA PARTE

Purpose-driven Organizations

Up-Grade! Piano Grades 0-1

ANNO 2023 LA CULTURA ED I MEDIA TERZA PARTE

"Pouring Jewish Water into Fascist Wine"

What Management Is

Fare il sindaco. Management del governo locale. Intervista al sindaco Riccardo

Nocentini

Recursive Frame Analysis

Matthew Barney : Mitologie contemporanee ; Fondazione Merz, [Torino, 31.10.2008 - 11.01.2009]

Future Training Concepts

Io ti difenderò (I Romanzi Extra Passion)

Fuori rotta

Partnerships for Health and Human Service Nonprofits

Quasicristalli

Shift and Reset

The Marriage Merger

Action and Agency in Dialogue

Dio, Patria, Ricchezza

Sul confine

PNL per l'eccellenza linguistica

Le ali della farfalla

Avis de décès

IL COGLIONAVIRUS DECIMA PARTE SENZA SPERANZA

Steve Jobs. La storia continua

10:04

ANNO 2022 IL GOVERNO TERZA PARTE LA CAMPAGNA ELETTORALE

□□□□□□□□

Zombies, Run!

*Mission Im  
Possible Come  
Riorganizzare  
L Istituto*

*Downloaded  
from [hg.creci-ri.gov.it](http://hg.creci-ri.gov.it)  
by guest*

---

## **KASEY DILLON**

---

### **At the Movies**

CreateSpace  
How does the U.S. Post  
Office plan to deliver mail  
after atomic  
Armageddon? How do oil  
industry executives intend

to collect 10 million  
gallons of oil spilled in the  
Gulf of Alaska? How do  
regulators try to convince  
people that everyone can  
be evacuated from  
congested Long Island  
after a nuclear power  
plant destroys itself? Lee  
Clarke enters the world of  
managers and experts to  
find out how governments

and corporations plan for  
massive disaster when  
they have no clue as to  
how to go about it. He  
argues that managers  
create plans that are  
"fantasy documents,"  
rhetorical tools that are  
used to convince  
audiences that experts  
are in charge and that all  
is well. Provocative and

written for a general audience, Mission Impossible makes the case that society would be safer, smarter, and fairer if organizations would admit their limitations.

*Sirena sotto copertura*

Youcanprint

Recursive Frame Analysis (RFA) is a qualitative research method for mapping and analyzing change-oriented conversation.

Cybernetician and

therapist Bradford Keeney invented RFA over twenty years ago as a means of

discerning and indicating the bare bones organization of real-time therapeutic performance. This book revisits some of Keeney's original ideas while providing a more exhaustive theoretical foundation for RFA, a thorough exploration of its practical application as a research tool, and several detailed analyses of therapy sessions.

**The Association Guide to Going Global** Edizioni Mondadori

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I

letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle

malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere.

Devastante è farlo senza essere di sinistra.

**Dopo, tutto è più dolce**

Hopefulmonster

Betta Bennet sembra avere tutto ciò che si può desiderare: un remunerativo lavoro come stylist per un'importante rivista di moda, un bell'appartamento nel centro di Milano e una frizzante vita sociale, fatta di eventi esclusivi e vacanze a Formentera.

Quando però, inaspettatamente, viene licenziata in tronco, Betta è costretta a ricostruirsi una vita dal nulla. Così, per farlo, decide di puntare su un suo vecchio sogno: avviare un'agenzia di catering che non solo fornisca cibo, ma esaudisca anche i desideri più intimi del cliente. Nasce così +DOLCE, società con cui Betta riesce a rimettersi in piedi, non senza l'aiuto di una carrellata di personaggi fantastici. Una parabola contemporanea che induce speranza e

voglia di mettersi in gioco. Perché, dopotutto, chiunque si merita un lieto fine. Camilla Dell'Orto Necchi vive e lavora a Milano, dove si divide fra feste dell'alta moda e cocktail mondani. Lavorando nel settore degli eventi come organizzatrice catering, ha maturato un grande interesse per l'aspetto glam del trantran meneghino, esordendo nel 2017 con la favola contemporanea "Dopo, tutto è più dolce", edito da Piemme.  
*Volevo essere Freddie*

*Mercury Lindhardt og Ringhof*

“Un mago. Un leader, temuto e ammirato. Un inventore. Un artista della tecnologia. Un uomo poco diplomatico. Figlio adottivo, studente curioso ma inadatto a – finire l’università, pioniere dell’elettronica, seguace dello zen, imprenditore di successo cacciato dall’azienda che ha fondato, creatore di uno degli studios di animazione più acclamati della storia, rigeneratore di un’azienda decotta, magnifico narratore

dell’innovazione, eterno s–fidante dei colossi dell’informatica, della musica, delle telecomunicazioni, dell’editoria, autore della storia aziendale fra le più ricche di ogni tempo... Ma se ammettiamo che Steve Jobs sia un caso praticamente unico nella storia dei leader aziendali, ha senso cercare di imparare dalla sua biografia per migliorare un’impresa o immaginarne una nuova? [...] Jay Elliot ne è convinto. È un testimone dell’energia innovativa

generata da Steve Jobs. E avverte l’urgenza di condividere quello che ha visto. Anche perché tra il suo primo libro e quello che avete in mano in questo momento è intervenuta la morte del suo amico, collega e maestro. [...] Per Elliot, Steve Jobs è stato prima di tutto un leader e un ispiratore. Tutto, in lui, comincia dalla visione. E la prima prova che la visione deve superare è la sua comunicazione. Elliot ricorda che per Jobs comunicare la visione alla squadra è importante

quanto creare un nuovo prodotto. Una visione è una storia che non si è ancora realizzata, che riesce a mettere insieme molte osservazioni e le interpreta in modo originale. [...] Al centro della visione di Jobs c'era la convinzione di poter disegnare e migliorare lo spazio che c'è tra la persona e la tecnologia... E ha cominciato lanciando il Macintosh nel 1984. Quella macchina sarebbe diventata un oggetto di culto ma non un immediato successo commerciale... Steve Jobs

avrebbe dovuto affrontare l'inferno della cacciata dall'azienda che aveva fondato, avrebbe dovuto imparare a superare se stesso e a condurre i suoi collaboratori a compiere un'analogia impresa, per portare a compimento, molti anni dopo, il suo progetto: che non sarebbe stato un computer ma un insieme di tecnologie, dal Mac all'iPod-iTunes, dall'iPhone all'iPad e all'App Store, che moltiplicano e trasformano prima di tutto le interfacce per accedere alla potenza del digitale.

### **Road to the Stars**

Antonio Giangrande  
Add excitement and relevance to your lectures through Joe Champoux's "At the Movies" module for Human Resource Management. Film provides a visual portrayal of abstract management concepts an opportunity to connect to the topic and see it in action. Further, there are many unique aspects of film such as editing, sound, framing, and focusing techniques that make it a powerful communication device that often goes

beyond what we can experience in reality. Equally powerful are the reactions of the varied responses of the viewer that can spark lively debate. "At the Movies" includes suggested film scenes and exercises that allow you to easily incorporate film into your lecture and discussion.

*Per colpa di una pandemia. Rosemary e Mattia. Com'è cambiata la loro vita nel 2020* Faber Music Ltd

L'argomento discusso è l'attuale rapido cambiamento delle

abitudini e comportamenti alimentari verso la loro sostenibilità. Lo scenario è il sistema globalizzazione, in particolare il Food System. I tempi sono la nuova Era Antropocene, caratterizzata dai grandi numeri (otto miliardi circa) di Homo sapiens che vive in un continuo futuro-presente. L'ambiente è Nurture: natura irreversibilmente trasformata e (mal-) governata dagli umani. Gli attori sono gli umani ancora poco consapevoli di essere parte di una comunità che comprende

non solo noi sapiens ma l'intero ecosistema. Sembra necessaria anche per l'alimentazione (punto di incontro tra bisogno biologico e comportamento: natura/cultura) una conversione culturale che attenui l'attuale dualismo/scontro in dualità/dialogo per raggiungere un ragionevole compromesso tra natura ed umani.

**The Travels of the Jesuits in Ethiopia**  
Granta Books  
Why going global is critical-and inevitable-for

your association's growth and survival Multiple case studies of associations that have entered the global arena will be included. The Association Guide to Going Global demonstrates how many associations have used globalization to their advantage, finding that increasing their reach and influence on an international scale has allowed their organizations continued success. Underscores how the advantages of changes outweigh the risks How adapting to new

market trends is an act that cannot, and should not, be avoided Offers a problem-solution guide to potentially intimidating questions about the process Explains how small associations may often have an advantage over large corporations due to flexibility Coverage features topics including an overview of problems encountered, structure, funding/financing, language and culture, endeavors in specific countries, successes and failures, and what it means to truly become

global. Avoid mistakes made by other organizations by going global and ultimately following the paths of those who accomplished their goals.

Mission Improbable tab edizioni

Dialogo, fiducia, cambiamento gentile: concetti chiave di un approccio all'organizzazione che ribalta le prospettive più tradizionali, partendo non dal comportamento, ma da ciò che lo determina. È l'approccio presentato da Paolo Bruttini e Massimo

Lugli in questo saggio semplice e pieno di soluzioni concrete (arricchito da un caso aziendale esposto dalla consulente e formatrice Barbara Faussonne), che fa tesoro dei più interessanti filoni dello Sviluppo Organizzativo, dall'Open Organization all'Agile. Come mostrano gli autori Paolo Bruttini e Massimo Lugli, occuparsi di Sviluppo Organizzativo oggi significa comprendere in primo luogo la natura sostanzialmente dialogica della realtà, in particolare

della realtà lavorativa, interpretata sotto la chiave del Nudge. La cosiddetta «spinta gentile» di cui parla il premio Nobel 2017 Richard H. Thaler, applicata a questo specifico ambito, assume la forma di architetture relazionali per aiutare le persone a esprimere il meglio di sé, riducendo gli sforzi e i conflitti. Attraverso i Nudge Tool spiegati nel volume, gli autori espongono un metodo in grado di aiutare le donne e gli uomini che lavorano a

intendersi meglio tra di loro. A prendere in mano le situazioni, assumendosi il rischio di essere sinceri e affrontando le conseguenze dei propri errori. A usare le strutture di facilitazione nel riconoscimento delle risorse che si hanno, più che di quelle che mancano. Infine, a vedere in trasparenza i propri schemi mentali, punto di partenza fondamentale per condividere i punti di vista, le idee e, talvolta, i sogni.

ANNO 2018 PRIMA PARTE  
Delos Digital srl

Milano Anno 2020  
Rosemary e Mattia li avete conosciuti nel romanzo Vacanze in Amore. Alla fine di quel romanzo li abbiamo lasciati in una situazione di stand by. Dopo qualche ora di passione la loro relazione sembra non mostrare alcun coinvolgimento emotivo. Sarà realmente così? Rosemary non ama le relazioni sentimentali, non crede nell'amore e non vuole soffrire. Pensa di essere incapace di amare. Questo spin off è su di lei e sul rapporto complicato

con il padre e l'amore. La sua famiglia ha un trascorso discutibile, i genitori separati da anni si odiano e il padre le ha imposto sempre le sue scelte. Con il lockdown qualcosa in lei cambia. Si trova a vivere da sola nel suo appartamento milanese e improvvisamente pensa a Mattia. Vorrebbe vederlo, ma non si può. Vorrebbe chiamarlo, ma non riesce a digitare quel numero sul cellulare. La pandemia la mette a dura prova psicologicamente. Quando torna alla vita quasi

normale, indossando mascherine, guanti e con l'igienizzante mani sempre a disposizione in borsa, si trova a essere una donna diversa. Ciò che la destabilizza di più è lo scontro per le vie milanesi con Mattia. Un incontro che confonde maggiormente il suo cuore che inizia a provare dei sentimenti nuovi. Riuscirà a liberarsi dal passato? Sarà in grado di liberare sé stessa da un vissuto anaffettivo? Spin Off di Vacanze in amore, si legge in modo indipendente.

*Nudge solutions program. Cambiamento gentile e strumenti per la leadership aperta* HOEPLI EDITORE

Aria e Andrea si incontrano in occasione di un evento che cambierà la loro vita: la morte di Federico. La circostanza si rivela lo schermo su cui proiettare il malessere e l'instabilità di un'intera generazione, quella di cui fanno parte Aria e Andrea ma anche molti dei loro amici e delle loro amiche, che finiscono per incontrarsi e scontrarsi in questo romanzo sincero e

sorprendente. Gioia Belardinelli e Luca Cattolico ci raccontano, a tratti con una narrazione vivace e diretta, spesso con le parole nascoste che si affidano solo ai diari più intimi, i moti dell'animo di giovani vite vissute in un'epoca complessa e difficile, la nostra, nella quale tentano in ogni modo di trovare loro stessi, andando incontro a destini diversi ma legati da un filo sottile. Sullo sfondo, una Roma che sa essere tanto diversa da se stessa da poter divenire

l'esatto riflesso delle vicende che si sviluppano per le sue strade. "Una coinvolgente vicenda privata vissuta con occhi aperti e orecchie attente sul mondo che diventa un affresco generazionale perché dentro c'è tutto: speranze, delusioni, cinema, politica, metafisica e spazzatura. La dimostrazione che, anche in una realtà sbiadita e precaria, ci si può imbattere in qualcosa di vero e imprevedibile." **Proprio come la dieta mediterranea** Gruppo Albatros Il Filo

L' avventura di una Sirena strampalata e irriverente a caccia del Principe Azzurro. Riuscirà a trovarlo? Tra situazioni paradossali e figuracce epiche, Sirena cercherà di raggiungere l'obiettivo.

*ANNO 2020 LA SOCIETA'*  
*QUARTA PARTE* goWare & Guerini Next

The United States Army is currently at a major crossroads with respect to training. Experiences from the current conflicts in Iraq and Afghanistan, the introduction of Army Field Manual 3-0, Operations, and its equal importance

placed on offensive operations, defensive operations, and stability operations, combined with the necessity to be prepared for future conflicts all present a complex problem for Army. Further complicating the situation is increasingly limited resources for the military. The lack of resources includes limited time available to train due to a very demanding operational tempo and finite defense funding. In light of these issues, the Army leadership is faced

with making training decisions that not only affect today's fight, but also future operations. No one can predict where, when, why, and how the next conflict will be fought. If the nation calls upon the Army to accomplish an objective, the Army must be prepared to achieve success. As General Peter W. Chiarelli, Vice Chief of Staff of the Army, states, "It is simply impossible to plan and train for every possible scenario our Soldiers and their leaders may encounter within the

complex reality of the contemporary operating environment." The decisions made today regarding how the Army should train are the cornerstone for success during the next conflict or task. To determine what the future training concepts of the Army should be, this monograph reviews three areas which develop how the Army should train for future operations. The three areas which impact future training are the requirements given to Army from the Army's

current operations, national strategy documents, and finally the future operational environment. Integrated into the analysis of those three areas is an analysis of the Army's current training doctrine from Field Manual 7-0, Training for Full Spectrum Operations to determine the current training doctrine prepares the Army for its future operations. The analysis addresses how the Army can best train for future operations when it has a wide range of missions, a

lack of time to train, is preoccupied with current operations, is facing a complex and ambiguous future operating environment, and shrinking resources. Adding to the problem is a training doctrine which does not fully prepare the Army for future operations and take into account the current operational environment. Finally the monograph presents recommendations for preparing the Army for future operations. Based on this analysis of the Army's current

operational environment, national strategy documents, and the future operational environment, the Army should prepare for the next mission or conflict by training on core tasks which span the spectrum of conflict, increase focus on leadership training, and train intangible attributes such as discipline, adaptability, initiative, and problem solving skills. The Army does not have enough time and resources to train for every mission and conflict, and focusing

on a core task list which spans the spectrum of conflict, it can adapt those core skills to succeed in an ambiguous and complex future.

Complimenting the core competency task list is an increased focus on leaders and leadership training. Future leaders must have the attributes necessary to succeed in a complex and constantly changing operating environment. The intangible attributes required by not only leaders, units and Soldiers are discipline, initiative,

problem solving skills, and adaptability.

*Purpose-driven*

*Organizations* University of Chicago Press

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere

diverso. ODIO

OSTENTAZIONE ED

IMPOSIZIONE. Si nasce

senza volerlo. Si muore

senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu

esisti se la tv ti considera.

La Tv esiste se tu la

guardi. I Fatti son fatti

oggettivi naturali e

rimangono tali. Le

Opinioni sono atti

soggettivi cangianti. Le

opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea,

rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! *Up-Grade! Piano Grades 0-1* Tiziana Cazziero  
Le parole giuste nel giusto

ordine. Scopri come utilizzare le tecniche linguistiche più avanzate della Programmazione Neuro-Linguistica per: conquistare l'istinto, l'emotività e la razionalità del tuo interlocutore; superare una dopo l'altra le sue resistenze; portare al successo le tue trattative. "Un testo ricco di esempi pratici da utilizzare in ogni occasione, per comunicare in modo più consapevole, efficace e carismatico" Alessio Roberti - Master Trainer di PNL e Coaching

ANNO 2023 LA CULTURA  
ED I MEDIA TERZA PARTE

John Benjamins Publishing  
A beginner's guide and a bible for one of the greatest social innovations of modern times: the discipline of management. Whether you're new to the field or a seasoned executive, this book will give you a firm grasp on what it takes to make an organization perform. It presents the basic principles of management simply, but not simplistically. Why did an eBay succeed where a Webvan did not? Why do

you need both a business model and a strategy? Why is it impossible to manage without the right performance measures, and do yours pass the test? What Management Is is both a beginner's guide and a bible for one of the greatest social innovations of modern times: the discipline of management. Joan Magretta, a former top editor at the Harvard Business Review, distills the wisdom of a bewildering sea of books and articles into one simple, clear volume,

explaining both the logic of successful organizations and how that logic is embodied in practice. Magretta makes rich use of examples—contemporary and historical—to bring to life management's High Concepts: value creation, business models, competitive strategy, and organizational design. She devotes equal attention to the often unwritten rules of execution that characterize the best-performing organizations. Throughout she shows how the principles of

management that work in for-profit businesses can—and must—be applied to nonprofits as well. Most management books preach a single formula or a single fad. This one roams knowledgeably over the best that has been thought and written with a practical eye for what matters in real organizations. Not since Peter Drucker's great work of the 1950s and 1960s has there been a comparable effort to present the work of management as a

coherent whole, to take stock of the current state of play, and to write about it thoughtfully for readers of all backgrounds. Newcomers will find the basics demystified. More experienced readers will recognize a store of useful wisdom and a framework for improving their own performance. This is the big-picture management book for our times. It defines a common standard of managerial literacy that will help all of us lead more productive lives, whether we aspire to be managers or not.

### **"Pouring Jewish Water into Fascist Wine"**

Springer Publishing Company

The aim of this project is to offer the reader a critical edition and an English translation of 139 letters that were exchanged between the victims of Mussolini's racial laws and the Jesuit Pietro Tacchi Venturi. *What Management Is*  
Antonio Giangrande  
Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato

e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Fare il sindaco.**

**Management del governo locale.**

**Intervista al sindaco**

**Riccardo Nocentini** John Wiley & Sons  
 “Nonstop sexual tension crackles off the page” (Laura Kaye) in the sizzling final installment in the New York Times and USA TODAY bestselling Marriage to a Billionaire saga by Jennifer Probst. Her sisters have found wedded bliss with their wealthy, wonderful dream men, but not Julietta Conte. She’s stayed on terra firma as top executive of the family’s corporation, La Dolce Famiglia bakery. Work is her passion, and her

trendy Milan apartment her sanctuary...until Sawyer Wells, a masculine masterpiece in a suit, lures her out of hiding with an irresistible offer: an exclusive partnership with his international chain of boutique hotels. Julietta’s been burned before—and trusting her brother-in-law’s friend, whose powerful gaze alone has her rethinking the best use of a conference room, is the riskiest proposition. But with a once-in-a-career chance to take the bakery global, will she mix stone-

cold business with red-hot seduction?

Recursive Frame Analysis  
Bur

« Je veux que ce soit toi, et personne d'autre, qui transcrive en français mon histoire du maquis...

» Ces mots étaient du fondateur de ATIKA, la branche armée du Mouvement des Forces Démocratiques de la Casamance (MFDC), Sidy Badji. Il les avait prononcés en octobre 1997 devant une assistance tout acquise à sa cause, à l'intention de l'auteur qui venait de le

rencontrer pour la première fois dans sa résidence surveillée, à Ziguinchor. Décédé le 26 mai 2003, Sidy Badji n'avait pu réaliser son vœu avec ce dernier, qui se vit alors investi d'une mission impossible. C'est donc par dépit, faute de mieux, que l'auteur propose cette esquisse d'une histoire de la rébellion casamançaise telle que Sidy Badji ne l'aurait pas contée, en tant que sa modeste contribution à l'écriture de quelque page de cette partie sombre de l'histoire

de la Casamance, et partant du Sénégal, non sans fonder son espoir que des voix autorisées écriront un jour la véritable histoire de la rébellion casamançaise selon Sidy Badji. Esquisse d'une histoire de la rébellion casamançaise telle que Sidy Badji ne l'aurait pas contée, l'auteur est l'ancien secrétaire général du Mouvement des Forces Démocratiques de la Casamance (MFDC). EXTRAIT Il existe des signes annonciateurs qui n'augurent jamais rien de

bon, tels que : les frustrations multiples accumulées depuis des années en Casamance par les populations face aux manquements républicains de l'administration à leur égard ; le manque de communication ou de dialogue francs et sincères entre les autorités et les populations casamançaises, outrageusement suppléé par le mépris à l'endroit de ces dernières de la part d'une administration nantie, dans la région Sud

du Sénégal, de la fâcheuse particularité de n'avoir pas pour mission d'administrer la Casamance ; le tout, bien évidemment et fort malheureusement, exacerbé par un enclavement de la Casamance de plus en plus insupportable : la Gambie se dresse davantage comme un mur qui sépare littéralement la région Sud du reste du pays, alors que la desserte de la Casamance par les airs comme par la voie fluviomaritime devient plus que jamais

un produit de luxe pour les usagers de tous bords. À PROPOS DE L'AUTEUR Jean Marie François Biagui est le président-fondateur du Mouvement pour le Fédéralisme et la Démocratie Constitutionnels (MFDC-fédéraliste) et ancien secrétaire général du Mouvement des Forces Démocratiques de la Casamance (MFDC). Ancien Élève de l'École Supérieure Internationale d'Administration des Entreprises (ESIAE) - Rhône-Alpes (du groupe ESAE & EDC Paris), son

sujet de Mémoire de fin  
d'études s'intitule : « De

la question des besoins  
essentiels en Afrique  
Noire et des problèmes

relatifs au transfert de  
technologie ».